



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Margini, bordi, frange. Spazi e luoghi di risignificazione multispecie e rigenerazione tra urbano e rurale
Contenuti	<p>L'espansione del fenomeno urbano ha profondamente inciso non solo sullo stato di salute di umani e non-umani, ma ha anche radicalmente modificato il modo in cui percepiamo e ci relazioniamo agli ecosistemi e alla biodiversità. I margini, territori intermedi porosi e ricchi di "sequenze interstiziali" situati tra la città densa e i contesti agricoli esterni più rarefatti, offrono all'interno di questo quadro significative opportunità in termini di incontro intra- e inter-specie, così come di riuso, rigenerazione e risignificazione. In tal modo, gli spazi temporaneamente inutilizzati tornano a riempirsi di relazioni, di significati simbolici e di progettualità concrete che guardano talvolta al passato, si sviluppano nel presente e sono, spesso, orientate al futuro. Più specificatamente, i margini risultano connettori fondamentali per: i. la tutela o il ripristino di funzioni ecologiche, legate ad esempio alla presenza di aree verdi e corpi idrici; ii. la conservazione e lo scambio di memorie, conoscenze, pratiche e competenze ecologiche realizzabili mediante strategie e azioni promosse da differenti soggetti istituzionali oppure attraverso l'implementazione di progettualità dal basso. Entrambi gli elementi, tra loro indissolubilmente legati, costituiscono - insieme ad altri - fattori che condizionano il benessere delle comunità biotiche e degli esseri umani. A partire da queste premesse, la sessione intende esplorare attraverso approcci eterogenei, anche interdisciplinari, il ruolo degli spazi di frangia in relazione ad azioni o strategie di rigenerazione e risignificazione territoriale, connesse a una nuova (o ritrovata) consapevolezza della profonda relazione di interdipendenza che lega comunità locali ed ecosistemi. In particolare, la sessione accoglierà contributi che indagano, sotto il profilo teorico, metodologico o dell'analisi di specifici casi di studio, le seguenti tematiche: i) i benefici ecologici e/o socio-culturali, ma anche gli elementi più critici e controversi, connessi a pratiche e strategie di risignificazione e rigenerazione degli spazi di frangia finalizzate verso diversi scopi (di conservazione/ripristino degli ecosistemi, produttivi, educativi, ricreativi, ecc.) ii) i fattori che determinano il benessere all'interno dei medesimi contesti territoriali; iii) le strategie di governance territoriale promosse in favore della generazione di molteplici benefici e della tutela del benessere delle comunità biotiche e degli esseri umani. Saranno accolti sia contributi che applicano metodologie e strumenti di ricerca quantitativa (e.g. strumenti GIS, analisi ambientali), sia studi che</p>



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	applicano metodologie e strumenti caratteristici dell'indagine qualitativa (e.g. questionari targettizzati, interviste semi-strutturate, mappatura di comunità, osservazione partecipante) e metodi di ricerca misti. La sessione mira a predisporre una arena di dialogo e di scambio tra diversi saperi disciplinari la cui attenzione converge sui territori intermedi, sui loro elementi costituenti, sulle dinamiche evolutive e funzionali che li caratterizzano, al fine di individuare soluzioni interpretative condivise dell'attuale condizione di disordine del mondo.
Parole chiave	margini urbani, rigenerazione territoriale, relazioni socio-ecologiche, benessere
Proponente 1	Alice Giulia Dal Borgo (Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - Università degli Studi di Milano)
Proponente 2	Emanuele Garda (Dipartimento di ingegneria e Scienze Applicate - Università degli Studi di Bergamo)
Proponente 3	Valentina Capocefalo (Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - Università degli Studi di Milano)